

CONSORZIO RIFIUTI DEL V.C.O.

Provincia del Verbano – Cusio – Ossola

Ente di Area Vasta per il Governo e Pianificazione dei servizi di igiene urbana

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. CATALDO STRIPPOLI



Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	4
2.1. Il risultato di amministrazione	4
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023	5
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	5
2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024	6
2.5. Analisi della gestione dei residui	9
2.6. Servizi conto terzi e partite di giro	11
3. GESTIONE FINANZIARIA	11
3.1. Fondo di cassa	11
3.2. Tempestività pagamenti	12
3.3. Analisi degli accantonamenti	13
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	13
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	144
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	15
3.4. Fondi spese e rischi futuri	15
3.4.1. Fondo contenzioso	15
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	15
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	15
3.4.4. Altri fondi e accantonamenti	155
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	16
3.5.1. Entrate	16
3.5.2. Spese	16
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	18
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	18
4.2. Strumenti di finanza derivata	19
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	19



6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	20
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	20
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	20
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	201
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	21
8. PNRR E PNC	21
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	213
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	23
11. CONCLUSIONI	23



CONSORZIO RIFIUTI DEL V.C.O.

Provincia del Verbano – Cusio – Ossola

Ente di Area Vasta per il Governo e Pianificazione dei servizi di igiene urbana

Organo di revisione

Verbale n. 25 del 09/04/2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Corato, lì 09/04/2025

L'Organo di revisione
RAG. CATALDO STRIPPOLI



1. Introduzione

Il sottoscritto Strippoli Cataldo, revisore nominato con delibera dell'Assemblea Consortile n. 14 del 01/08/2022;

◆ ricevuta in data 28/02/2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (*);
- c) Stato patrimoniale (**);

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di competenza del CdA:

Org.	Numero	Data	Oggetto
CdA	27	11/07/2024	Variazione Residui ai fini del D.Lgs. 118/2011

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale, adottate dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Comunale d'urgenza e successivamente ratificate entro i 60gg:



Org.	Numero	Data	Oggetto
AC	1	15/05/2024	VARIAZIONE N. 1 APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO PER RESTITUZIONE FONDI PNRR PREMOSELLO CH E
AC	1	29/07/2024	VARIAZIONE N. 2 UTILIZZO AVANZO ACCANTONATO PER ARRETRATI DIRIGENTE E SISTEMAZIONE QUOTE CONSORTILI
AC	29	28/11/2024	STORNO DI FONDI

Sono state adottate con determina dirigenziale alcune variazioni di bilancio ai sensi art.175 comma 5-quater e precisamente le seguenti:

Org.	Numero	Data	Oggetto
DF	63	30/12/2024	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili Parte Corrente
DF	999	31/12/2024	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili Parte Capitale

Sulle variazioni di bilancio di Giunta o di Consiglio è stato acquisito il parere del revisore dei Conti, agli atti nel registro dei verbali del Revisore dei conti.

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

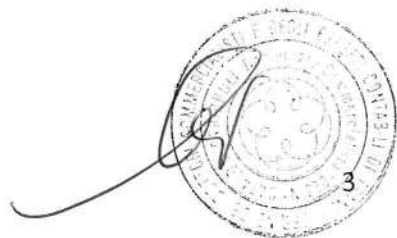
1.1. Verifiche preliminari

L'Ente non è in dissesto.

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-bis del D.l. 113/2024;
- nel corso dell'esercizio 2024, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;



- i prospetti delle Entrate e delle Spese dei dati SIOPE del mese di dicembre, allegati al rendiconto e contenuti i valori cumulati dell'esercizio in corso e il prospetto relativo alle disponibilità liquide, coincidono con i dati contabili e le rilevazioni del Tesoriere;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un avanzo di euro 681.775,42.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2024 in conti postali e bancari e che gli stessi sono pari a zero.

Nei residui attivi sono compresi anche i residui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze e che risultano essere pari a zero.

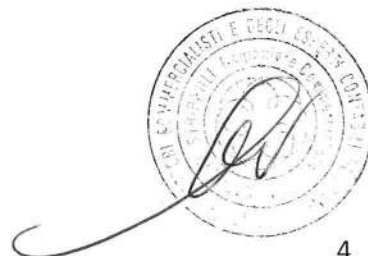
L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 675.506,18	€ 2.383.496,23	€ 681.775,42
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 21.997,88	€ 16.500,00	€ 60.000,00
Parte vincolata (C)	€ 100.000,00	€ 2.102.630,21	€ 100.000,00
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 553.508,30	€ 264.366,02	€ 521.775,42

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.



2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte vincolata	Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente			
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	0,00											0,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00											0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	16.500,00	0,00							0,00
Utilizzo parte vincolata						0,00	2.001.968,71	0,00	661,50	0,00		0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti											0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	0,00	0,00	0,00	16.500,00	16.500,00	0,00	2.001.968,71	0,00	661,50	2.002.630,21	0,00	2.019.130,21
Totale delle parti non utilizzate	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
Totali	50.000,00	0,00	0,00	16.500,00	16.500,00	0,00	2.001.968,71	0,00	661,50	2.002.630,21	0,00	2.069.130,21

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

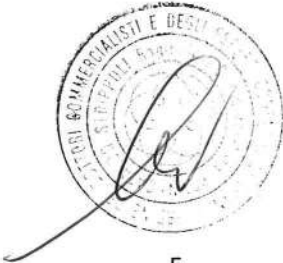
L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 1.705.081,97
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 214.958,79
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 214.999,24
SALDO FPV	-€ 40,45
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ -
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ -
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 1.705.081,97
SALDO FPV	-€ 40,45
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 2.069.130,21
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ -
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 364.007,79

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024



La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		364.007,79
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	60.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		304.007,79
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		304.007,79
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		0,00
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		364007,79
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		60.000,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		304007,79
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		304007,79

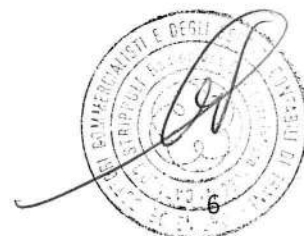
L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 364.007,79
- W2 (equilibrio di bilancio): € 304.007,79
- W3 (equilibrio complessivo): € 304.007,79

2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

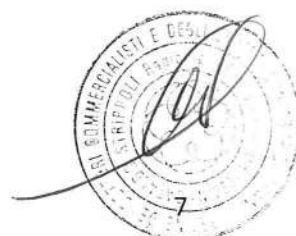


- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ 17.671,75	€ 17.712,20
FPV di parte capitale	€ 197.287,04	€ 197.287,04
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:



Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ 17.712,20
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 17.670,62
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ 1,13

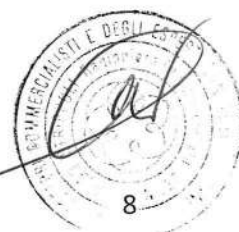
(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero



L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ 197.287,04
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 197.287,04
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.5. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del Consiglio di Amministrazione N. 10 del 27/02/2025 munito del parere dell'Organo di Revisione come da Verbale n. 23 del 24 Febbraio 2025.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto Consiglio di Amministrazione n. 10 del 27/02/2025 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.300.367,23	€ 1.178.746,22	€ 941.884,01	€ 820.263,00
Residui passivi	€ 2.278.397,49	€ 1.966.941,62	€ 1.971.557,13	€ 1.660.101,26

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o



insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo II	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 21.093,52	€ 21.093,52
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ 36,66	€ 758.377,50	€ 758.414,16
Titolo IV	€ 61.354,00	€ -	€ -	€ 60.930,69	€ 6.548,85	€ 128.833,54
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ -	€ -	€ -	€ 602,78	€ 32.940,01	€ 33.542,79
Totali	€ 61.354,00	€ -	€ -	€ 61.570,13	€ 818.959,88	€ 941.884,01

Analisi residui passivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	€ 16.090,87	€ -	€ -	€ 23.490,38	€ 1.630.076,79	€ 1.669.658,04
Titolo II	€ 86.538,75	€ -	€ -	€ 183.237,38	€ 2.182,95	€ 271.959,08
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 29.940,01	€ 29.940,01
Totali	€ 102.629,62	€ -	€ -	€ 206.727,76	€ 1.662.199,75	€ 1.971.557,13



2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

Entrate Titolo 9

	Previsioni definitive	Accertamenti	Minori o maggiori entrate
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	550.000,00	105.823,42	444.176,58
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	693.000,00	77.933,71	615.066,29
Totale	1.243.000,00	183.757,13	1.059.242,87

Spese Titolo 7

	Previsioni definitive	Impegni	Minori spese
Spese per conto terzi e partite di giro	1.243.000,00	183.757,13	1.059.242,87
Totale	1.243.000,00	183.757,13	1.059.242,87

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

MISSIONE PROGRAMMI \MACROAGGREGATI		Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi			
01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	182.479,12	1.276,01	183.757,13
02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi		182.479,12	1.276,01	183.757,13

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€	1.926.447,78
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€	1.926.447,78

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente



	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.169.357,56	€ 3.576.485,28	€ 1.926.447,78
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

L'Organo ha verificato che nel corso del 2024 il Consorzio Rifiuti del V.C.O. non ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

3.2. Tempestività pagamenti

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie". Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1).

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 dell'Ente abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC).

- L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.



L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato nella relazione al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e, in particolare:

- tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 17,59
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) -32,39

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta al seguente valore

Stock del debito residuo al 31.12.24	0,00
---	------

3.3. Analisi degli accantonamenti

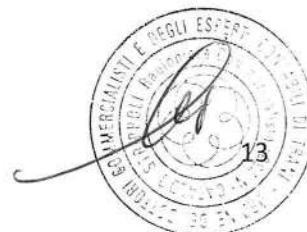
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

I criteri di valutazione effettuati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni. In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per il 2024. Si sono mantenuti a residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2024 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto punto 6 dei principi contabili (liquidazione).

Per i residui attivi si sono lasciati a residuo le somme accertate grazie ai principi contabili, vincolando l'avanzo di amministrazione per i crediti dubbi per l'importo indicato nel prospetto di dettaglio "Determinazione FCDE al 31.12.2024 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione".

Pertanto il FCDE al 31.12.2024 risulta composto, nel dettaglio, come da seguente prospetto:



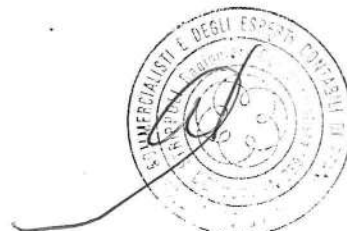
ANNO	BENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATI SU NOLISPERCIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (a) + (b) + (c)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI RISERVA ESISTENTE (e)	% di accantonamento ai fondi di cui è costituito l'importo (f) = (e) / (g)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PERQUOTIVA						
3332200	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.1 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00		0,00	0,00
3332200	Tipologia 102: Tributi dovuti al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.1 Tipologia 102: Tributi dovuti al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00		0,00	0,00
3332200	Tipologia 103: Tributi dovuti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.1 Tipologia 103: Tributi dovuti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00		0,00	0,00
3332400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
3332100	Tipologia 105: Spesi perquisiti da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
3332100	Tipologia 106: Spesi perquisiti da Regioni o Province autonome (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
3300000	TOTALE RITIRO 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2030100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	21.043,52	0,00	21.043,52	0,00	0,00	0,00
2030100	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2030300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2030400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni (Società Private)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2030500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dai Paesi del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dai Paesi del Mondo	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE RITIRO 2	21.043,52	0,00	21.043,52	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRAORDINARIE						
3030000	Tipologia 100: Vendita di beni a servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	758.377,50	34,62	758.412,12	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 101: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 102: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 103: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 104: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE RITIRO 3	758.377,50	34,62	758.412,12	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4030000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 101: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 101: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	6.548,85 6.548,85 0,00 0,00	60.835,68 60.835,68 0,00 0,00	67.384,53 67.435,54 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 102: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 102: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00 0,00 0,00 0,00	61.354,00 61.354,00 0,00 0,00	61.354,00 61.354,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 103: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 104: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE RITIRO 4	6.548,85	60,835,68	67.384,53	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5030000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 101: Riconversione crediti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 102: Riconversione crediti a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 103: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE RITIRO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	788.019,87	94,839,30	882.859,17	0,00	0,00	0,00
	IN CUI: FONDO CREDITI DI RISERVA ESISTENTE "IN C/CAPITALE"	6.548,85	60,835,68	67.384,53	0,00	0,00	0,00
	IN CUI: FONDO CREDITI DI RISERVA ESISTENTE "DI PARTE CORRENTE"	779.471,02	34,003,62	813.474,64	0,00	0,00	0,00

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	808.341,22	0,00
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	0,00	0,00
TOTALE	808.341,22	0,00

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato nessuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, né ha accantonato alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.



3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 50.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha costituito un fondo per indennità di fine mandato.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2024 pari a zero euro.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2024, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, ritiene adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n -32,39 giorni e tale indicatore è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018). Pertanto l'Ente non ha provveduto ad accantonare nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGCD).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2024 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica di Certificazione Crediti del Ministero, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta a zero euro.

3.4.4. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali sono congrue e risultano pari ad euro 10.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto nessun accantonamento al

Fondo per probabili passività potenziali.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2024	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	0,00	0,00	#DIV/0!
Titolo 2	466043,00	466043,00	100,00
Titolo 3	2000000,00	2155423,48	107,77
Titolo 4	4401940,69	6548,85	0,15
Titolo 5	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE	6867983,69	2628015,33	38,26

Le entrate del Consorzio sono attinenti il funzionamento dei servizi erogati. Il Consorzio, infatti esplica le funzioni di ente di controllo del servizio integrato dei rifiuti sul territorio e, pertanto, gli competono atti e provvedimenti relativi all'organizzazione dei servizi di raccolta e smaltimento rifiuti. Per questo l'Ente non ha Entrate Tributarie.

Non sono previste Entrate da riduzione di attività finanziarie.

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2024	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	2550214,75	2341630,44	91,82
Titolo 2	10482929,17	2206466,10	21,05
Titolo 3	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE	13033143,92	4548096,54	34,90



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 223.428,36	€ 242.351,28	18.922,92
102	imposte e tasse a carico ente	€ 198.053,17	€ 199.202,42	1.149,25
103	acquisto beni e servizi	€ 100.442,08	€ 323.971,74	223.529,66
104	trasferimenti correnti	€ 1.804.083,72	€ 1.557.234,00	-246.849,72
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi			0,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	€ 589,91	€ 1.158,80	568,89
TOTALE		€ 2.326.597,24	€ 2.323.918,24	-2.679,00

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

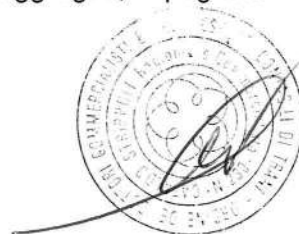
L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 04/12/2024 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:



Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terren	€ 775.392,53	€ 6.548,85	-768.843,68
203	Contributi agli iinvestimenti	€ 160.507,50		-160.507,50
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale		€ 2.002.630,21	2.002.630,21
TOTALE		€ 935.900,03	€ 2.009.179,06	1.073.279,03

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha rilevato che dalle attestazioni da parte dei Responsabili del servizio e dagli atti dell'ufficio di Ragioneria non si rilevano debiti fuori bilancio da riconoscere nel corso dell'esercizio 2024.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il Consorzio Rifiuti del V.C.O. rispetta i limiti previsti dall'art.204, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto.

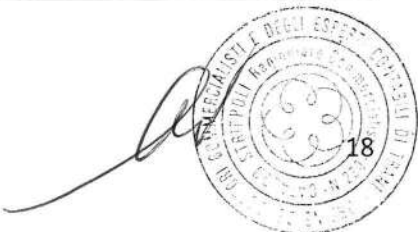
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

Il Consorzio Rifiuti del V.C.O. non ha in essere strumenti finanziari di alcun tipo per cui nel rendiconto 2024 non sono presenti oneri o impegni relativi a strumenti finanziari derivati o a contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
...%	...%	...%



Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ -
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	€ -
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ -
* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)		

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ -	€ -	€ -
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)			
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ -	€ -	€ -
Nr. Abitanti al 31/12			
Debito medio per abitante	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ -	€ -	€ -
Quota capitale			
Totale fine anno	€ -	€ -	€ -

L'Ente nel 2024 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Organo di Revisione dà atto che il Consorzio Rifiuti del V.C.O. non ha in essere strumenti finanziari di alcun tipo per cui nel rendiconto 2024 non sono presenti oneri o impegni relativi a strumenti finanziari derivati o a contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha avuto la necessità di adottare misure per fronteggiare l'emergenza sanitaria da COVID19.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Il Revisore ha constatato che i componenti del gruppo di amministrazione pubblica COUB VCO, oltre al COUB VCO capogruppo, sono i seguenti organismi partecipati:

- CONSERVCO SPA con una partecipazione del 3,74%
- VCO Trasporti SRL con una partecipazione del 4,99%

L'ente ha effettuato la verifica della sussistenza dei requisiti per l'eventuale esclusione degli organismi dal perimetro di consolidamento secondo il criterio della rilevanza (in termine di bilancio) e secondo il criterio dell'impossibilità a reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempo ragionevoli e senza spese sproporzionate.

Al 01.01.2024 Il Consorzio non aveva in essere alcuna garanzia fidejussoria giunta in scadenza nel corso dell'anno 2024.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co. 1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUSP.



7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2024.

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

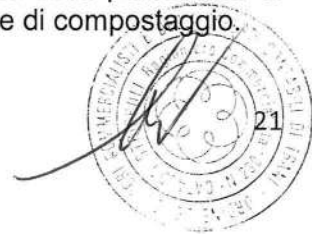
STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	3.493.550,14	3.486.847,34	6.702,80
C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.868.331,79	4.876.897,76	-2.008.565,97
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	6.361.881,93	8.363.745,10	-2.001.863,17
A) PATRIMONIO NETTO	3.838.115,04	3.573.872,73	264.242,31
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	60.000,00	16.500,00	43.500,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	1.971.557,13	2.278.397,49	-306.840,36
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	492.209,76	2.494.974,88	-2.002.765,12
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	6.361.881,93	8.363.745,10	-2.001.863,17
TOTALE CONTI D'ORDINE	4.592.678,88	925.833,80	3.666.845,08

Le risultanze del conto economico al 31.12.2024 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2024	2023	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	4.630.820,90	2.555.625,18	2.075.195,72
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	2.345.057,57	2.558.194,47	-213.136,90
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	-22.803,82	22.803,82
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-2.004.433,31	316.623,47	-2.321.056,78
IMPOSTE	17.241,66	15.733,55	1.508,11
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	264.088,36	275.516,81	-11.428,45

8. PNRR e PNC

L'ente consortile attiverà, tramite il Piano d'ambito di gestione dei rifiuti, quanto opportuno per migliorare gli obiettivi di riduzione del rifiuto indifferenziato ed aumento delle percentuali di raccolta differenziata, anche con la promozione e sviluppo delle pratiche di compostaggio.



Sono state ammesse a contributo a fondo perduto le seguenti istanze:

- MTE11B_00001216 Nuovo impianto per il trattamento e recupero rifiuti urbani e speciali nel Comune di Ornavasso (VB) per importo di euro 4.700.550,80, successivamente ridotto ad euro 4.653.699,76;
- MTE11B_00000770 Nuovo impianto di trattamento FORSU con produzione di biometano e compost in Comune di Premosello Chiovenda (VB) per un importo di euro 20.026.302,10;
- MTE11A_00003589 Nuovo Centro di Raccolta rifiuti comunali in Comune di Macugnaga (VB) per un importo di euro 284.357,60, successivamente rifatto ad euro 282.125,00.

Per tutte le proposte il Consorzio ha proceduto, entro i termini, ad individuare il Soggetto Realizzatore avvalendosi, ai sensi della normativa vigente applicabile, del gestore incaricato del servizio rifiuti di igiene urbana.

Riguardo l'intervento impiantistico in Comune di Ornavasso, il Consorzio ha concluso le attività di competenza mentre il soggetto realizzatore, a termine della progettazione, ha avviato l'iter autorizzatorio presso i competenti settori provinciali.

Per tale impianto il Consorzio ha definito nel corso del 2023 concorso con risorse proprie per euro 412.818,04 mentre la rimanente quota pari ad euro 3.881.072,26 sarà conseguita tramite contrazione di mutuo decennale.

Nel dicembre 2024 è pervenuta la D.D. n.2722 recante autorizzazione ex articolo 208 del D. Lgs 152/2006 alla realizzazione del nuovo impianto e pertanto potrà procedersi, previo adeguamento del quadro economico e rimodulazione dell'importo da coprire tramite mutuo, ad affidamento dei lavori.

Per l'intervento in Comune di Macugnaga, il soggetto realizzatore ha in corso di definizione gli incarichi progettuali, mentre per l'intervento impiantistico in Comune di Premosello Chiovenda l'assemblea consortile ha ritenuto, preso atto dei documenti redatti dal soggetto realizzatore recanti sostanziale raddoppio del costo complessivo dell'opera ed impossibilità di rispetto della vincolante condizione di conclusione entro il 30/06/2026, di procedere a rinuncia al finanziamento concesso.

Relativamente all'investimento 1.1. Linea d'intervento A del PNRR dalle quale risulta il Consorzio come beneficiario del progetto di realizzazione del nuovo centro di raccolta rifiuti urbani nel Comune di Macugnaga per un contributo massimo erogabile di euro 282.125,00 su di un totale progettuale di euro 307.440,00; la differenza sarà interamente finanziata dal Comune di Macugnaga come già definito dalla stessa Amministrazione con proprie deliberazioni di Giunta Comunale.

Negli esercizi finanziari 2024-2026 il Consorzio dovrà dar corso alle opere finanziate nel rispetto dei rispettivi cronoprogrammi.



9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione al rendiconto in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

L'Organo di revisione evidenzia:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'attendibilità dei valori economico-patrimoniali;
- l'attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- l'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la qualità delle procedure e delle informazioni .

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

L'ORGANO DI REVISIONE

